

Dazi, imprese alla ricerca di nuovi mercati

"Secondo una survey interna di Intesa Sanpaolo, tra le reazioni che le imprese stanno valutando, circa la metà dei rispondenti indica la ricerca di nuovi clienti in nuovi mercati, ma anche un'accelerazione delle vendite negli Usa, cresciute nel primo trimestre del 2025 del 10,9%, meglio di Francia (+8%) e Spagna (+4%). I costi di materie prime/energia e cambiamenti climatici restano in cima alle preoccupazioni delle aziende. Gli investimenti in sostenibilità sono sempre più una leva strategica, le imprese agro-alimentari con certificazioni biologiche mostrano risultati migliori in termini di redditività e crescita di fatturato". E' quanto ha affermato Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa Sanpaolo all'undicesima edizione del Food Summit 2025. "Il posizionamento qualitativo dei nostri prodotti alimentari – ha dichiarato l'analista - ci proteggerà, almeno in parte, dai dazi americani. La quota di mercato italiana sulle importazioni Usa è maggiore nella fascia alta di qualità rispetto al dato totale; per molte filiere il peso dell'alta gamma sull'export alimentare verso gli Usa supera l'80%".